



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
FOIC821003: IC N.4 ANNALENA TONELLI FORLI'

**Scuole associate al codice principale:**  
FOAA82100V: IC N.4 ANNALENA TONELLI FORLI'  
FOAA82101X: GIANCARLO CERINI  
FOEE821015: MANZONI  
FOEE821026: I.C. 4 - DANTE ALIGHIERI  
FOMM821014: PIERO MARONCELLI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

All'interno dell'Istituto, per quanto riguarda la Scuola primaria, non si rilevano bocciature se non per due casi particolari richiesti dalle famiglie; nella Scuola secondaria di primo grado non si registrano bocciature nelle classi 2<sup>a</sup>, mentre quelle delle classi 1<sup>a</sup> risultano essere nel complesso in linea con la media nazionale. L'istituto non ha subito nessun abbandono scolastico.

### Punti di debolezza

La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame di Stato risulta generalmente più bassa rispetto alle medie provinciali e regionali; in particolare si evidenzia che le percentuali di alunni che si collocano nelle fasce di voto intermedia/bassa risultano leggermente più alte rispetto alle suddette medie. Rimane per tutto l'IC significativo il dato dei movimenti in entrata e in uscita poiché la Scuola è sottoposta ad un forte flusso migratorio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti non ammessi all'anno successivo in generale sono in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni. I trasferimenti in entrata e in uscita sono superiori ai riferimenti



nazionali poiché il bacino di utenza è influenzato da movimenti migratori. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo).



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Le attività per l'ampliamento dell'offerta formativa rispondono alle esigenze espresse dalla realtà dell'Istituto e sono complessivamente coerenti con le priorità individuate dai docenti, con le finalità del PTOF e con l'atto d'indirizzo espresso dal Dirigente Scolastico. L' Istituto ha il proprio curriculum verticale e i docenti lo stanno utilizzando come strumento di lavoro per la loro attività didattica. Si sono mantenuti gli incontri di programmazione, di dipartimento e di disciplina già presenti. Pertanto i vari ordini di scuola hanno rispettato le Indicazioni Nazionali per quanto riguarda l'individuazione dei traguardi di competenza degli studenti che vengono certificati alla fine del ciclo d'istruzione e hanno predisposto programmazioni disciplinari condivise per materie e/o per classi parallele. Gli insegnanti definiscono criteri comuni di valutazione nell'ambito delle riunioni per discipline e di programmazione, progettano e realizzano interventi didattici di recupero/potenziamento in itinere, a seguito della valutazione degli alunni. La scuola utilizza un processo di somministrazione di prove strutturate per classi parallele all'interno dei diversi ordini, costruite dagli insegnanti e con criteri di valutazione condivisi al fine di monitorare i livelli di apprendimento. La scuola adotta forme di certificazione delle

## Punti di debolezza

Nonostante la scuola abbia definito gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa non sono state ancora elaborate delle rubriche di valutazione per l'acquisizione delle competenze chiave. La scuola tende a valutare maggiormente le competenze cognitive che costituiscono il curriculum a discapito delle competenze chiave trasversali. Le prove comuni, già predisposte ed utilizzate, non sono state strutturate su prove scientificamente testate e sono modificate e adattate di anno in anno in base alle esigenze delle classi. Inoltre non sempre vengono somministrate prove in continuità tra la classe quinta e la prima della Scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è comunque quello di avviare un processo di analisi più sistematico.



competenze in uscita. Vi è infine un protocollo sulla valutazione che ha come obiettivo quello di rendere fruibili e condivisibili i criteri e le modalità riguardanti la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze delle singole discipline e trasversali in accordo con le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari. I docenti hanno inoltre a disposizione varie Classroom su cui condividere progetti e materiali didattici.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni



strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Innalzare i livelli globali di apprendimento degli studenti in tutte le discipline.

### TRAGUARDO

Aumentare del 5% la fascia media di voto (7-8) e diminuire del 5% la fascia bassa di voto(6) in tutte le discipline.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare e rendicontare i risultati delle prove standardizzate Nazionali e delle prove comuni, condividendo buone pratiche per il loro miglioramento.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti specifici finalizzati all'inclusione dando piena attuazione a quanto previsto dai piani personalizzati
3. **Continuità e orientamento**  
Monitorare il percorso degli alunni in uscita e in ingresso tra i diversi ordini di scuola





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzare il livello globale dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese.

### TRAGUARDO

Allineare i risultati ottenuti nella prove standardizzate alla media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare e rendicontare i risultati delle prove standardizzate Nazionali e delle prove comuni, condividendo buone pratiche per il loro miglioramento.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti specifici finalizzati all'inclusione dando piena attuazione a quanto previsto dai piani personalizzati





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Rafforzare le competenze in italiano, matematica e inglese, migliorando i risultati delle prove Invalsi a distanza.

### TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove Invalsi a distanza alla media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare e rendicontare i risultati delle prove standardizzate Nazionali e delle prove comuni, condividendo buone pratiche per il loro miglioramento.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Realizzare progetti specifici finalizzati all'inclusione dando piena attuazione a quanto previsto dai piani personalizzati
3. **Continuità e orientamento**  
Monitorare il percorso degli alunni in uscita e in ingresso tra i diversi ordini di scuola



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base del percorso di autovalutazione, l'Istituto ha evidenziato come priorità su cui intervenire i risultati nelle prove standardizzate nazionali e le competenze chiave e di cittadinanza con due principali obiettivi generali per l'azione di miglioramento: il primo identifica la necessità di assicurare il successo formativo degli alunni nell'ottica di un innalzamento delle prestazioni; il secondo obiettivo mira a potenziare le competenze in lingua madre, nella lingua straniera e in campo logico-matematico, tenendo conto sia dell'elevato numero di alunni con un background fortemente migratorio sia della volontà di potenziare le eccellenze. Attraverso la strutturazione e la condivisione di strumenti di progettazione e valutazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola si mira a collocare un discreto numero di studenti nella fascia medio-alta della valutazione disciplinare e nei livelli intermedi-avanzati di valutazione delle competenze. In accordo con le linee guida del PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti, l'Istituto vuole orientare la propria azione di miglioramento sia al contrasto del disagio, promuovendo il benessere e il successo formativo, sia al potenziamento delle eccellenze.